

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 21 del 25 maggio 2020

OGGETTO:

Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: "Intervento di riduzione del rischio idrogeologico Località Cozzo delle Punte, del Comune di Roccanova (PZ)". Codice ReNDiS 17IR302/G1 - CUP: G93H19000150001

PRESA D'ATTO DEL PROGETTO PRELIMINARE ED APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, D.L., CSP e CSE, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI E COLLAUDO STATICO NONCHE' DI LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE.

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO, NOMINA RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Igs. 50/2016 e s.m.i. - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di

Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott.

Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del

Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché

per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano

1



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

VISTO

che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:";

VISTO

il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi:

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Provincie e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre

Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTO

il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTI

in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015 concernente: "l'individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio

idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18

aprile 2019 n. 32 – che nello specifico ha modificato le soglie e le relative procedure di affidamento dei servizi tecnici e di ingegneria, nello specifico il comma 2 lettera b) dell'art.

36 (contratti sotto soglia di cui all'art. 35);

DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del

rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia),

articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

CONSIDERATO che il Piano Proteggitalia ha previsto, con l'Azione 1, ai fini di un tempestivo avvio e di un

più elevato livello di operatività, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 costituito da elenchi di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili entro la fine del

2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno

2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato

Piano Stralcio 2019;

CONSIDERATO che il Commissario con nota prot. 20190000625 del 31 maggio 2019, in riscontro alla

comunicazione del MATTM prot. 9272 del 14 maggio 2019, ha proposto l'elenco degli interventi - da finanziare a valere sul Piano Stralcio 2019 – corredato da un cronoprogramma di spesa per il periodo 2019-2020, il cui importo globale del programma investimenti risulta pari ad €. 8.212.600,70 ed una economia residua, rispetto all'importo

assegnato alla Regione Basilicata di €. 8.212.236,81, pari ad €. 636,11;

PRESO ATTO che il gli interventi sono stati individuati dalla Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 2 comma

2 del D.P.C.M. 20 febbraio 2019, in deroga ai criteri del D.P.C.M. 28 maggio 2015, sulla

base dei fabbisogni indicati nella piattaforma ReNDiS;

PRESO ATTO che la proposta è stata discussa ed approvata, in linea tecnica ed economica, durante la

Conferenza di servizi esperita in Roma il 3 giugno 2019;

PRESO ATTO che la stessa è stata successivamente approvata in Cabina di regia Strategia Italia nella

seduta dell'11 luglio 2019;

CONSIDERATO che in sede di riunione della Cabina di regia Strategia Italia, tenutasi il 11 luglio 2019, è

scaturita l'indicazione del MATTM di individuare gli interventi – a valere sulle risorse FSC – mediante Conferenza di servizi, senza la stipula di Accordi di Programma, finalizzata a fronteggiare gli ancora residui e rilevanti fabbisogni connessi al dissesto idrogeologico e

conseguendo un più efficace impiego delle risorse FSC disponibili;

PRESO ATTO che il CIPE in data 24 luglio 2019 ha deliberato l'approvazione della prima fase della

pianificazione stralcio 2019, proposta dal MATTM, concernente gli interventi infrastrutturali

immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato dal MATTM senza la stipula di Accordi di Programma;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
10	17IR302/G1	G93H19000150001	"Intervento di riduzione del rischio idrogeologico Loc. Cozzo delle Punte, del Comune di Roccanova (PZ)"	F	ROCCANOVA	PZ	€ 663.680,40

CONSIDERATO Che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS, relativamente ai 12 interventi candidati dalla Regione Basilicata, inserendo, per ciascuno di essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristretta necessarie per l'affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA

la relazione del Capo Staff della Struttura commissariale data 14 gennaio 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 117 in pari data, che motiva la richiesta di esternalizzare le attività di natura tecnica necessarie per la rapida attuazione dell'intervento in oggetto, e ritenute condivisibili le proposte in essa contenute, anche in ordine alla quantificazione dei compensi professionali ed alle procedure di affidamento proposte;

VISTO

in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposto dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "*Decreto Corrispettivi*" ivi compresi eventuali correttivi ritenuti necessari per particolari categorie di prestazione (rilievi topografici), e di seguito specificato:

IMPORTO LORDO DEI LAVORI €. 415.950,13, di cui:

- Categoria d'opera "Strutture B" e destinazione funzionale "S.04".......€. 183.018,06
- Categoria "Sistemazione dei corsi d'acqua" e dest. funz. "D.02"....... €. 232.932,07
 - Prestazioni da affidare:
- 1) Progettazione definitiva, relazione geologica
- 2) Progettazione esecutiva, CSP
- 3) Direzione dei lavori, contabilità e misura, CSE
- 4) Collaudo statico in corso d'opera

CONSIDERATO che l'importo dei servizi tecnici da affidare ammonta globalmente ad €. 73.584,11;

DATO ATTO

che l'importo dei servizi da affidare <u>mediante procedura negoziata</u>, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, ammonta ad **€. 68.668,30,** di cui:

- progettazione definitiva, relazione geologica	€.	20.771,83
---	----	-----------

- progettazione esecutiva, CSP......€. 13.785,88

4

Commissario straordinario Basilicata Via A.M. di Francia, 40 – 75100 Matera Tel. 0835 284452 Fax 0835 284445



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- Direzione dei lavori, contabilità e misura, CSE €.	28.022,96
- Integrazione rilievi topografici€.	6.087,63

al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 sopra richiamato;

DATO ATTO

altresì che l'importo dei servizi da affidare <u>mediante affidamento diretto</u>, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, ammonta ad €. 4.915,81, di cui:

- collaudo statico in corso d'opera e finale...... €. 4.915,81

al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 sopra richiamato;

DATO ATTO

che nella determinazione dell'importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;

DATO ATTO

inoltre che l'importo globale dei lavori per la realizzazione di indagini geognostiche e geotecniche da affidare, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, ammonta ad €. 17.153,50;

RITENUTO

dover procedere ad affidare l'incarico per la "Progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori e coordinamento della sicurezza - sia in fase di progettazione che di esecuzione, nonché per l'esecuzione di rilievi topografici e del collaudo statico in corso d'opera e finale - relativamente ai lavori di: "Intervento di riduzione del rischio idrogeologico Loc. Cozzo delle Punte, del Comune di Roccanova (PZ)". Codice ReNDiS 17IR302/G1 - CUP: G93H19000150001;

RITENUTO

dover altresì procedere ad affidare i lavori relativi alle indagini geognostiche e geotecniche - relativamente ai lavori di: "Intervento di riduzione del rischio idrogeologico Loc. Cozzo delle Punte, *del Comune di Roccanova (PZ)*". Codice ReNDiS 17IR302/G1 - CUP: G93H19000150001;

CONSIDERATO l'art. 35 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "...divieto di frazionamento allo scopo di eludere l'applicazione delle norme del Codice...";

VISTO l'art. 35, comma 1 lettera c) "soglie di rilevanza comunitaria" del D.lgs. 50/2016, come modificato dal Regolamento UE 2017/2366 del 18 dicembre 2017;

VISTO l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);

VISTO l'art. 36 del D.lgs. 50/2016 "Contratti sotto soglia", nello specifico il comma 2 lettera a), per affidamenti di servizi di importo inferiore ad €. 40.000,00, nonché lettera b) per affidamenti di servizio di importo compreso tra €. 40.000,00 ed €. 100.000,00;

VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO di non poter provvedere all'affidamento a personale interno all'Amministrazione del servizio in oggetto in quanto non sono presenti professionalità ed attrezzature adequate;

VISTO il D.M. Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;

5



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO

il progetto preliminare dell'intervento, redatto a cura dell'Amministrazione comunale di Roccanova (PZ), formato dai seguenti elaborati:

Elaborato 1 - Relazione Tecnica

Elaborato 2 – Inquadramento territoriale;

Elaborato 3 – Planimetria interventi;

Elaborato 4 – Stima sommaria dei costi;

CONSIDERATO che il quadro economico dell'intervento, rimodulato sulla base del format utilizzato dalla struttura commissariale risulta essere il seguente:

	QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)			
A)				
1	lavori a misura	€ 408.295,57		
2	lavori a corpo			
3				
	orto dei lavori a base di gara (2+2+3)	€ 0,00 € 408.295,57		
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.654,56		
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 415.950,13		
B)	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER			
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ 25.250,00		
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00		
3	Imprevisti (nota 2)	€ 25.250,00		
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€ 0,00		
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00		
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020 (nota 4)	€ 2.500,00		
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ 1.250,00		
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)			
8.a		€ 23.953,50		
8.b	207/2010 Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 62.580,67		
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 8.319,00		
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 9.955,21		
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 7.500,00		
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 4.915,81		
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a,b,d,e,f)	€ 24.829,57		
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 142.053,76		
9	I.V.A. sui lavori (10% ovvero 22% nei casi previsti)	€ 41.595,01		
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 5.875,00		
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€ 3.956,50		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11) € 247.730,27			
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€		



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 663.680,40
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 663.680,40
	IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00

RITENUTO

di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, alla Direzione dei lavori e misura, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione nonché della perizia geologica e dei rilievi topografici, all'aggiudicazione mediante PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016;

VISTO

il comma 3 lettera b) dell'art. 95 (criteri di aggiudicazione dell'appalto) del Codice che prevede l'aggiudicazione dei servizi di ingegneria e di architettura di importo pari o superiore ad €. 40.000,00, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO che il servizio di cui sopra rientra tra quelli indicati al comma 3, lettera b) dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, per i quali è obbligatorio l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

ATTESO

che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;

RITENUTO

di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento del collaudo statico in corso d'opera all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a) ed il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui al comma 9-bis del medesimo articolo del D.lgs. 50/2016, come introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019;

VISTO

il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,

RITENUTO

dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del D.lgs. 50/2016;

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016;

VISTE

le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1º marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

VISTE

le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al Decreto



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Legislativo 56/2017 con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e n. 417 del 15 maggio 2019;

TENUTO CONTO del principio di cui al punto 2. delle Linee guida n. 1 sopra richiamate, della c.d. "Continuità nella progettazione e accettazione della progettazione svolta" secondo cui sarebbe preferibile affidare al medesimo soggetto che ha svolto la progettazione definitiva, onde garantire omogeneità e coerenza al processo, anche la progettazione esecutiva;

VISTA

la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del Codice (affidamento diretto e procedura negoziata):

- 1. Determinazione dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
- 2. Relazione del Capo Staff (Allegato 1) e Q.E. aggiornato;
- 3. Schema di Convenzione di incarico professionale;
- 4. Lettera di invito;
- 5. Schema domanda di partecipazione;
- 6. Modello D.G.U.E.;
- 7. Schema di offerta economica per l'affidamento diretto e/o negoziata.

VISTO l'art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto "Piano Stralcio 2019";

RITENUTO

necessario ed improcrastinabile individuare un Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/0216, avente adeguate competenze necessarie a svolgere tale ruolo, al fine di dare la più rapida attuazione alle procedure di scelta del contraente sugli interventi, nel più breve tempo possibile;

CONSIDERATO che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato senza la stipula di Accordi di Programma con il MATTM, con Decreto ministeriale n. 255 del 4 settembre 2019;

CONSIDERATO che l'anticipazione di 4,927 M€., pari al 60% dell'importo del programma, sono state accreditate il 7 ottobre sulla contabilità speciale del Commissario, giusto decreto direttoriale DG-STA del MATTM n. 353 del 1° ottobre 2019;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

- 1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PRENDERE ATTO del progetto preliminare dell'intervento, redatto a cura dell'Amministrazione comunale di Roccanova (PZ) e trasferito al Commissario dalla Regione Basilicata, a seguito



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

dell'approvazione dell'Elenco allegato alla Delibera CIPE n. 35/2019, pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019 di cui al Piano Stralcio 2019 del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019;

3. DI APPROVARE il nuovo quadro economico dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, così distinto:

	QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)			
A)	LAVORI	€		
1	lavori a misura	€ 408.295,57		
2	lavori a corpo	€ 0,00		
3	lavori in economia	€ 0,00		
	orto dei lavori a base di gara (2+2+3)	€ 408.295,57		
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.654,56		
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 415.950,13		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€		
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ 25.250,00		
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00		
3	Imprevisti (nota 2)	€ 25.250,00		
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€ 0,00		
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00		
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020 (nota 4)	€ 2.500,00		
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ 1.250,00		
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)			
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 23.953,50		
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 62.580,67		
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 8.319,00		
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 9.955,21		
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 7.500,00		
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 4.915,81		
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a,b,d,e,f)	€ 24.829,57		
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 142.053,76		
9	I.V.A. sui lavori (10% ovvero 22% nei casi previsti)	€ 41.595,01		
	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 5.875,00		
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€ 3.956,50		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 247.730,27		
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€		
1	Forniture	€ 0,00		
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00		
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00		
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 663.680,40		



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 663.680,40
IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00

- 4. DI PROCEDERE A CONTRARRE, mediante <u>procedura negoziata</u> ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del comma 3 lettera b) dell'art. 95 del Codice, del servizio di: "PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA SIA IN FASE DI PROGETTAZIONE CHE DI ESECUZIONE NONCHE' RILIEVI TOPOGRAFICI" nell'ambito dell'intervento denominato: "Intervento di riduzione del rischio idrogeologico Loc. Cozzo delle Punte, *del Comune di Roccanova (PZ)*". Codice ReNDiS 17IR302/G1-CUP: G93H19000150001, per l'importo globale lordo di €. 68.668,30 (euro sessantottomilaseicentosessantotto/30), oltre IVA e cassa;
- 5. DI PROCEDERE A CONTRARRE, mediante <u>affidamento diretto</u> anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a) e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, come modificato dal decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, del servizio di: "COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA" nell'ambito dell'intervento denominato: "Intervento di riduzione del rischio idrogeologico Loc. Cozzo delle Punte, *del Comune di Roccanova (PZ)*". Codice ReNDiS 17IR302/G1 CUP: G93H19000150001, per l'importo globale lordo di €. 4.915,81 (euro quattromilanovecentoquindici/81), oltre IVA e cassa;
- 6. DI PROCEDERE A CONTRARRE, mediante <u>affidamento diretto</u> anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a) sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, come modificato dal decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, dei LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE nell'ambito dell'intervento denominato: "Intervento di riduzione del rischio idrogeologico Loc. Cozzo delle Punte, *del Comune di Roccanova (PZ)*". Codice ReNDiS 17IR302/G1 CUP: G93H19000150001, per l'importo globale lordo di €. 17.153,50 (euro diciassettemilacentocinquantatre/50), oltre IVA;
- 7. DI PROCEDERE, per i servizi da assegnare mediante procedura di affidamento diretto ovvero negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del Codice, ai sensi del citato Regolamento approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018, all'individuazione degli operatori economici ABILITATI, e non sospesi ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PRESENTE DECRETO, con le modalità previste nello stesso Regolamento;
- 8. DI DARE ATTO che le gli operatori economici invitati dovranno presentare le offerte, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità ed entro i termini indicati e previsti nell'allegata lettera di invito disciplinare di gara, ovvero Avviso Pubblico nel caso di procedure di evidenza pubblica (procedure aperte);
- **9. DI APPROVARE** i documenti di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del Codice, come in premessa elencati;
- **10. DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€. 114.290,79**, Cassa previdenziale se dovuta ed IVA comprese come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- 11. DI NOMINARE ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le sole fasi di affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, geologia e indagini geologiche nonché delle attività propedeutiche e sino all'avvenuto affidamento dei lavori,



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

l'arch. Gaspare Buonsanti - attuale Capo Staff della struttura commissariale, il quale possiede le competenze specifiche e necessarie a svolgere tale ruolo;

- 12. DI DEMANDARE al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi e dei lavori di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
- 13. DI DEMANDARE al RUP la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
- **14. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 15. DI DARE ATTO che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, nonché al Sindaco del Comune interessato dall'intervento in specie, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 25 maggio 2020

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.